

Guida «Onda». Promossi in 44

La sanità amica delle donne preferisce il Nord

Manuela Perrone
ROMA

Sono 44 gli ospedali italiani amici delle donne, 19 dei quali rappresentano i "cinque stelle" dell'assistenza sanitaria al femminile. Parola di Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che ieri ha assegnato i primi "bollini rosa" nell'ambito del progetto «Ospedale donna». Sforzando un'apposita guida, frutto del lavoro di una commissione presieduta da Laura Pellegrini, direttore generale dell'Irccs Spalanzani di Roma, che ha passato al setaccio oltre 60 candidature. Risultato: 19 strutture sono state premiate con tre bollini (si veda la tabella), 8 con due e 17 con uno. Quindici centri sono stati invece "rimandati" per carenza di informazioni fornite.

«Un buon inizio», ha commentato il ministro della Salute, Livia Turco, dicendosi «profondamente convinta che l'approccio di genere alla salute è una necessità per il miglioramento della qualità, efficacia ed equità del Ssn». Anche perché su 13 milioni di persone ricoverate ogni anno, 7 milioni sono donne.

Nell'elenco delle strutture "women friendly" (disponibile sul sito www.ondaosservatorio.it).

it) svettano gli ospedali che, oltre a dedicare particolare attenzione alle patologie "rosa" (requisito che vale un bollino) e ad aver prodotto pubblicazioni scientifiche ad hoc (due bollini), offrono qualcosa in più. «Annoverano donne in posizioni apicali e personale infermieristico prevalentemente femminile, sono sensibili alla multietnicità e, anche sotto il profilo architettonico e organizzativo, sottolineano la centralità della paziente», spiega Francesca Merzagora, presidente Onda.

Il dato più interessante è che le eccellenze non sono appannaggio esclusivo dei centri più grandi e rinomati. Ha conquistato tre bollini, ad esempio, l'Asl 4 Chiavarese, che vanta 11 donne ai vertici, mediatori culturali, reparti attrezzati e un centro ostetrico per il parto soft e acquatico.

Unico neo evidente: in classifica compaiono solo cinque ospedali del Sud e appena quattro del Centro. Avverte la senatrice Laura Bianconi (Fi): «Questa iniziativa intende spronare le strutture ospedaliere a essere più attente alla salute delle donne». Molto c'è da lavorare anche sul fronte delle carriere. «Negli ultimi 12 anni - conferma Amelia Compa-

La classifica

1	Istituto Nazionale dei Tumori Fondazione I.R.C.C.S. - Milano
2	GB Morgagni - L. Pierantoni - Forlì
3	A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
4	Fatebenefratelli e Macedonio Melloni - Milano
5	Maria Vittoria - Torino
6	A.O. Spedali Civili - Brescia
7	Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Torino
8	Istituto Europeo di Oncologia - Milano
9	A.O. Istituti Ospedalieri - Cremona
10	Azienda Osp. Universitaria - Policlinico di Modena
11	Franz Tappeiner - Merano
12	Ente Ospedaliero Ospedali Galliera - Genova
13	Osp. Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena Fondazione I.R.C.C.S. - Milano
14	Asl 4 Chiavarese - Chiavari
15	A.O. Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano
16	Azienda Osp. - Verona
17	Azienda Osp. - Padova
18	Azienda Osp. S. Anna - Roma
19	Azienda Osp. Universitaria Policlinico Tor Vergata - Roma

gni, ricercatrice del Cergas Boccioni - soltanto il 6% dei direttori generali è donna, contro una presenza femminile nel Ssn, tra donne medico e infermiere, del 61 per cento. Va meglio per i direttori sanitari, donne al 16,4%».

Il bando per i bollini 2008 sarà on line sul sito di Onda il 15 novembre: fino al 30 marzo sarà possibile presentare le candidature. Sotto a chi tocca.

